

**Decreto n. 3262 del 10 Ottobre 2016****Presa d'atto dell' approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2 del Lotto n. 17 delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - ridefinizione del Quadro Economico – e conseguente atto ricognitivo.****Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la

ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Considerato che:**

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006.

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

**Considerato** che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

**Premesso inoltre che:**

- con Ordinanza n. 13 del 25.07.2012 è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole comprendente il programma degli interventi tesi ad assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, comportanti un costo stimato in complessivi €166.520.000,00;
- con Ordinanza n. 78 del 21.11.2012 è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole approvato con l'Ordinanza n. 13/2012, che ha previsto un finanziamento di Euro 29.000.000 per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con le attività fisiche, ed inoltre per contributi ai comuni per il ripristino delle strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai comuni;
- con Ordinanza n. 80 del 22.11.2012, come rettificata con Ordinanza n. 84 del 05.12.2012, è stata approvata la localizzazione delle aree per la realizzazione delle PST, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- con Ordinanza n. 84 del 05.12.2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara per la procedura aperta per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), articolato in 24 lotti, e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a € 27.533.775,24, di cui € 22.204.200,00 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza, ed € 5.329.575,24 per somme a disposizione;
- con successive Ordinanze si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per un costo complessivo stimato per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee di € 37.500.000,00 come risulta dall' Ordinanza n. 8 del 26.02.2016.

**Preso atto**, con riferimento al Lotto n. 17 delle PST nel Comune di Finale Emilia (MO) – località Massa Finalese, che, ad esito delle procedure di gara previste dalla sopra citata ordinanza n. 84/2012:

- con Decreto 129 del 22.02.2013 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta Steda S.p.A.;
- con Decreto n. 318 del 23.04.2013 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla Ditta Steda S.p.A. a cui contestualmente è stata aggiudicata definitivamente la realizzazione della P.S.T. in argomento, per un ribasso del 20,00% sull'importo a base di gara, per il corrispettivo risultante di € 1.116.774,64, di cui € 1.057.301,43 per lavori a corpo ed € 59.473,21 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 47592945A6;
- in data 24 luglio 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 129 per il corrispettivo contrattuale di € 1.116.774,64 oltre IVA;
- in data 24 settembre 2013, tramite e-mail assunta al Prot. CR.2013.0021489 del

25.09.2013, la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. (già Fiorese Impianti S.r.l.) ha comunicato alla Stazione Appaltante di aver ricevuto in affitto, dalla Ditta Steda S.p.A. con atto notarile del 11.09.2013 Repertorio n. 205.500 Raccolta n. 72.719, il ramo d'azienda relativo al contratto di appalto Rep. n. 129 del 24.07.2013;

- con Decreto n. 429 del 20.03.2014 è stata approvata la perizia di variante tecnica e suppletiva della Palestra Scolastica Temporanea (PST) per le lavorazioni integrative di € 249.495,67, di cui € 236.805,37 per lavori ed € 12.690,30 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- l'importo contrattuale da € 1.116.774,64 è pertanto aumentato per effetto della predetta Perizia ad € 1.366.270,31;
- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 5675631EDA;
- in data 04.04.2014 è stato sottoscritto con la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. l'atto aggiuntivo Rep. n. 262 al contratto di appalto, Rep. n. 129, dell'importo di € 249.495,67 oltre IVA;
- in data 26 febbraio 2015 è stato stipulato l'atto di fusione tra Frimat S.r.l. e Fiorese Costruzioni Generali s.r.l. avente n.3636 di repertorio e n.1243 di raccolta;
- in data 19 marzo 2015 è stato stipulato l'atto di trasformazione di Frimat S.r.l. in Frimat S.p.A., avente n.3711 di repertorio e n.1271 di raccolta.

**Atteso che:**

- successivamente all'inizio dei lavori, in data 24.06.2016 con lettera prot. CR.2016.0034306, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, considerato che le operazioni di Collaudo Statico erano ancora in fase di completamento in quanto il Collaudatore Statico in corso d'opera aveva chiesto la predisposizione di una prova di carico su di una delle capriate in modo da simulare il comportamento della stessa con il carico massimo di neve previsto, ha ritenuto opportuno procedere anche con l'effettuazione di carotaggi nelle strutture in cemento armato gettate in opera, chiedendo al Direttore dei Lavori ed al Collaudatore Statico di individuare in accordo con l'Impresa, le posizioni in cui effettuare i carotaggi al fine di una più puntuale conoscenza della qualità dei calcestruzzi posati, ordinando al contempo all'Impresa di provvedere alle attività di assistenza ed ogni supporto tecnico-operativo necessario per l'estrazione delle carote nonché alla successiva rimessa in ripristino delle zone soggette a carotaggi;
- in data 26.07.2016 il Direttore dei Lavori, a seguito degli incontri intercorsi, ha comunicato al R.U.P. a mezzo e-mail che, stante le richieste del Collaudatore Statico e della Stazione Appaltante in merito alle prestazioni relative all'esecuzione di carotaggi sulle strutture in c.a. ed all'esecuzione di una prova di carico su di una capriata del corpo alto dell'edificio, l'Impresa avrebbe proceduto incaricando direttamente il CIRI Edilizia e Costruzioni di Bologna di eseguire dette prove, occupandosi l'Impresa stessa di tutti gli interventi necessari per consentire un agevole e sicuro accesso alle posizioni in cui effettuare le operazioni di carotaggio delle strutture, oltre ai necessari ripristini.

**Vista** l'urgenza con la quale si doveva procedere all'esecuzione delle prove aggiuntive per la collaudabilità della palestra scolastica al fine di dare compiuta la realizzazione

della PST per consentire lo svolgimento delle attività scolastiche e sportive, e non essendo possibile attendere i tempi per l'approvazione della perizia di variante e suppletiva anche in considerazione delle deroghe evidenziate in premessa, il R.U.P. ha autorizzato in corso d'opera le lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nell'estrazione di campioni cilindrici di calcestruzzo, le cui prove di schiacciamento dei cubetti, eseguite in data 29.08.2016, hanno dato esito positivo, e nell'esecuzione di prova di carico sulla capriata, eseguita in data 02.09.2016, che ha dato esito positivo.

**Preso atto** che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione, della verbalizzazione di inizio lavori, nel prosieguo dei lavori e all'atto della sottoscrizione della perizia di variante n. 1, in quanto l'Impresa aveva già ottemperato alle prescrizioni di Capitolato sull'accettazione dei materiali strutturali in cantiere, eseguendo in accordo con il Direttore dei Lavori i provini dei calcestruzzi gettati in opera che avevano dato esito positivo alle prove a compressione alle quali erano stati sottoposti; stante l'imprevedibilità della richiesta del Collaudatore, che in corso d'opera ha ritenuto tuttavia opportuno far eseguire la prova di carico sulla capriata a lavori già ultimati, e la volontà della Stazione Appaltante di voler eseguire carotaggi nelle strutture post emergenziali gettate in opera e non ancora collaudate staticamente;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 2 in argomento, e in particolar modo che le nuove esigenze hanno comportato la realizzazione di prove aggiuntive al fine di ottenere la piena collaudabilità statica ed amministrativa dei lavori eseguiti.

**Vista** la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto n. 17 delle PST, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni di urgenza legate all'emergenza sisma Emilia che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di € 24.452,64, di cui € 23.346,74 per lavori ed € 1.105,90 per oneri della sicurezza, oltre IVA.

**Considerato** che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 17 delle PST sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

**Preso atto** che la Ditta Frimat S.p.A. ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione lo Schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto Rep. n. 0129 e del successivo Atto Aggiuntivo al Contratto medesimo Rep. n. 262, ed il Verbale n. 2 di concordamento nuovi prezzi, in data 29.08.2016.

**Visto che:**

- l'importo contrattuale da € 1.366.270,31 per effetto della presente Perizia n. 2 è aumentato, e pertanto è pari a € 1.390.722,95;
- l'importo della Perizia di variante e suppletiva n. 2 incide per il 1,79 % sull'intero importo contrattuale;
- i maggiori oneri determinati dalla Perizia di variante e suppletiva n. 2 trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 17 delle PST, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all' Ordinanza n.41 del 06.08.2015, confermato con l'Ordinanza n. 8 del 26.02.2016.

**Considerato** che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 17 delle PST che risulta così rideterminato, per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

	<b>PST - PALESTRE SCOLASTICHE TEMPORANEE - LOTTO N. 17 PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA N.2 QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	Comune di Finale Emilia
<b>A)</b>	<b>LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo	1.321.626,79
A.1.2	Ribasso	-264.325,36
A.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	59.473,21
	<b>Sommano</b>	<b>1.116.774,64</b>
A.2.1.1	Lavori in perizia 1	296.006,71
A.2.1.2	Ribasso	-59.201,34
A.2.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	12.690,30
	<b>Sommano</b>	<b>249.495,67</b>
A.2.2.1	Lavori in perizia 2	24.575,52
A.2.2.2	Ribasso	-1.228,78
A.2.2.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.105,90
	<b>Sommano</b>	<b>24.452,64</b>
<b>TOT A)</b>	<b>SOMMANO I LAVORI</b>	<b>1.390.722,95</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Indagini geologiche	0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B.3	Imprevisti	0,00
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	1.500,00
B.6	Spese tecniche TOTALI	Sommano 33.334,12
B.6.1	Spese tecniche DL	23.121,22
B.6.2	Spese tecniche CSE	8.815,46
B.6.3	Spese tecniche AGENZIA TERRITORIO	1.269,00
B.6.4	Spese tecniche AVCP	128,44
B.6.5	Spese tecniche varie	
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti	6.861,91
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B.9	Spese per pubblicità	2.234,40
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2	352,62
B.12	I.V.A. 10% su importo (A+B.3+B.5)	139.222,30
B.13	I.V.A. 22% su importo (B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)	7.103,65
<b>TOT B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>190.608,99</b>
<b>TOT A)+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>1.581.331,95</b>

**Preso atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 27.09.2016, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 17 delle PST redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da € 1.366.270,31 ad € 1.390.722,95.

**Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto n. 17 delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) nel Comune di Finale Emilia (MO) – località Massa Finalese, trasmessa in data 27.09.2016, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di € 24.452,64, di cui € 23.346,74 per lavori ed € 1.105,90 per oneri della sicurezza, oltre IVA, con un aumento dell'importo netto contrattuale da € 1.366.270,31 (di cui € 1.294.106,80 per lavori e € 72.163,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a € 1.390.722,95 (di cui € 1.317.453,54 per lavori e € 73.269,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per effetto della seconda perizia;
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 17 delle PST, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.581.331,95;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla perizia di variante n. 2, alla Ditta Frimat S.p.A. di Rossano Veneto (VI), che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo lo Schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto Rep. n. 0129 e del successivo Atto Aggiuntivo al Contratto medesimo Rep. n. 262, ed il Verbale n. 2 di concordamento nuovi prezzi, in data 29.08.2016;

4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dalla Ditta Frimat S.p.A. entro 29.08.2016 per quanto riguarda le prove di schiacciamento dei cubetti, ed entro il 02.09.2016 per quanto riguarda l'esecuzione di prova di carico sulla capriata;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 41 del 06.08.2015, e confermato con Ordinanza n. 8 del 26.02.2016;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)